Veniva sentito a s.i. il sig. **VOLPE** Giuseppe, amministratore della "**LUCENTE**" s.p.a., che così riferiva:

*""D.R.: Sono l'amministratore unico della "LUCENTE" s.p.a., con sede nella zona industriale via dei Geranei nr.6, Modugno (BA). La società si occupa del settore pulizie dall'anno 1922.*

*D.R.: Con lettera di invito del 24.11.1999, la società ha partecipato alla gara a licitazione privata, per l'affidamento del servizio di pulizia dei locali dei vari plessi Universitari siti nelle città di Potenza e Matera, con importo a base d'asta di lire 5.800.000.000, per la durata di cinque anni. Espletate le formalità di gara, la società da me rappresentata è risultata seconda in graduatoria, mentre al primo posto è risultata la società "2Enne" di Potenza che ha concorso in A.T.I. con la "GAMBA Service" s.p.a. di Bologna. A dette società sono stati affidati i lavori ed io, ritenendo illegittimo l'aggiudicazione della gara da parte della commissione, ho proposto ricorso prima al T.A.R. Basilicata e quindi al Consiglio di Stato di Roma. Con sentenza del 3.5.2002 nr.2569, il Consiglio di Stato ha ritenuto illegittima l'aggiudicazione della gara alla "2Enne", in quanto la commissione esaminatrice non aveva valutato secondo i parametri di legge il costo della manodopera, in base al contratto nazionale di lavoro - Legge 407/90. Pertanto, tale sentenza ha annullato l'aggiudicazione del servizio di pulizia alla A.T.I. -"2Enne" s.r.l. - GAMBA SERVICE s.p.a. e ha contestualmente dichiarato la LUCENTE s.p.a. vincitrice della medesima gara. I lavori, alla LUCENTE s.p.a. sono stati affidati con verbale del 23.9.2002, mentre hanno avuto inizio dal 1° ottobre 2002, assumendo - con accordo sindacale- tutto il personale già in forza alla ditta uscente. In una circostanza, poco prima dell'inizio dei lavori, se non erro nel mese di settembre 2002, su invito della Direzione Amministrativa dell'Università, ho preso parte ad una riunione insieme a due responsabili della ditta "2 Enne" (di cui non ricordo i nomi, né li avevo incontrati prima), nel corso del quale mi è stato proposto di far continuare ancora per qualche tempo i lavori alla ditta uscente "2Enne", motivando tale richiesta perché avevano necessità di smaltire il materiale per le pulizie già immagazzinato. Io non ho aderito a tale richiesta ed ho avuto modo di notare che a seguito del mio rifiuto, i responsabili della "2Enne", si sono mostrati alquanto risentiti. Uno di loro ha anche vantato conoscenze con politici, che non ha nominato. Dopo tale data, non li ho più rivisti, né sono in grado di riconoscerli.*

*D.R.: Conosco tale NAPOLITANO Antonio di Caserta, imprenditore nel medesimo settore delle pulizie. Spesso lo incontro alle riunioni in Confindustria, a Roma. Costui non mi ha proposto alcuna mediazione con i responsabili della "2Enne".*

*D.R.: Non conosco nessuna persona a nome Gennaro CANISTO.*

*D.R.: Non ho altro da aggiungere e per quanto dichiarato mi sottoscrivo".*

**(vds. all. n. 223 Inf. dell' 11.9.2003)**

## Capitolo 8. L'affidamento del servizio di pulizia del Dipartimento della Giunta regionale della Basilicata.

Nel corso di una conversazione telefonica regolarmente intercettata, **GARRAMONE** Antonino chiedeva a Nicola **AULETTA**, altro socio della ditta "**2ENNE**", di poterlo incontrare per comunicargli a voce alcune notizie riguardanti la Regione Basilicata. Successivamente il **GARRAMONE** informava **PAOLINO** Canio Sergio (collaboratore del dott. **RESTAINO** Erminio, attuale vicepresidente della Giunta regionale nonché assessore all'Ambiente e Territorio) di aver ricevuto una proposta dal dott. **MANCINO** Ernesto Angelo (dirigente presso il provveditorato della regione Basilicata) per prolungare la gara di appalto per le pulizie presso quell'Ente dove la "**2 ENNE**" svolgeva già tale servizio. Nella circostanza il **GARRAMONE** chiariva altresì al **PAOLINO** di aver già risposto

affermativamente a tale proposta, pur dovendo presentare un nuovo preventivo; pertanto, si raccomandava all'interlocutore, affinché intercedesse verso il dott. **RESTAINO**, temendo un intralcio da parte del direttore generale Rocco **COLANGELO**. **PAOLINO** comprendeva il problema e rassicurava il **GARRAMONE** dicendogli testualmente: **"(...) allora io dico ad Erminio di parlare con i due nostri in Giunta"**. In un successivo contatto telefonico, invece, il **MANCINO** assicurava a **GARRAMONE** Antonino che avrebbe verificato con calma la sua proposta.

Inoltre, **GARRAMONE** Antonino:

- contattava Nicola **BRENNA**, collaboratore dell'allora assessore regionale alla sanità Vito **DE FILIPPO** e, infine, Giovanni **PETRUZZI**, collaboratore dell'on. Antonio **LUONGO**, per sollecitare analogo intervento;
- aderiva alle varie richieste di assunzione di personale che gli pervenivano da parte dei medesimi politici, attraverso i rispettivi segretari.

Infatti:

- Alle ore 14.14 del 10.04.2001 *(conversazione nr. 205 in uscita dall'utenza nr.348-8566190 in uso a GARRAMONE Antonino)*, **GARRAMONE** chiede a Nicola **AULETTA** di poterlo incontrare intorno alle ore 15,00 perché ha da comunicargli delle notizie importanti, dicendogli testualmente: ***"(...) adesso mi hanno dato una notizia anche alla regione... alle tre (15.00) ci vogliamo prendere un attimo un caffè?(...) ti devo parlare di due o tre cose"***. **AULETTA** accetta, proponendo come luogo d'incontro gli uffici della ditta **"LOMA OPTICAL"**. **GARRAMONE**, nella circostanza, precisa che dopo l'incontro si recherà in comune.
  **Della conversazione vi è trascrizione integrale (cfr. all. 1 vol. "D" - episodio 3)**

- Alle ore 11.20 del 19.04.2001 *(conversazione nr. 183 in entrata all'utenza cellulare nr. 348-8566190 in uso a GARRAMONE Antonino)*, **PAOLINO** Canio Sergio informa **GARRAMONE** Antonino che Erminio[775] gli deve parlare. **GARRAMONE** riferisce al chiamante che andrà a trovarlo dopo aver sbrigato alcune faccende.
  **Della conversazione vi è trascrizione integrale (cfr. all. 2 vol. "D" - episodio 3).**

- Alle ore 11.25 dell'8.05.2001 *(conversazione nr. 1289 in uscita dall'utenza nr. 0348-8566190 in uso a GARRAMONE Antonino)*, **GARRAMONE** Antonino contatta **PAOLINO** Canio Sergio, con il quale fa accenno ad una precedente telefonata ricevuta da Ernesto **MANCINO**, fratello di Donato, che gli ha proposto di prolungare ***"la cosa"*** (ndr. *contratto per l'appalto delle pulizie alla Regione*). In proposito il chiamante fa presente che ha già risposto positivamente, pur dovendo presentare un nuovo preventivo, pertanto si raccomanda affinché Erminio *(ndr. RESTAINO)*, si occupi della cosa temendo un intralcio da parte del direttore generale **COLANGELO**, che potrebbe proporre opposizioni. In proposito **PAOLINO** comprende il problema e dice: ***"(...) va bene, allora io dico ad Erminio... di parlare con i due nostri in Giunta"***[776] e **GARRAMONE**

---

[775] Ndr. RESTAINO Erminio.

[776] Il 13.11.2001, con delibera di giunta n. 2354, veniva affidato l'incarico provvisorio-fino ad espletamento della nuova gara d'appalto-alla ditta "2 ENNE" per il servizio di pulizia dei locali sede del dipartimento presidenza della Giunta regionale.
La Giunta risulta così composta:
1) Filippo BUBBICO- Presidente, presente;
2) Vito DE FILIPPO- Vice Presidente, presente;

precisa: ***"(...) èh sì! Credo che ci sia Vito[777] che potrebbe seguire la cosa, perché la mia paura qual è? Che quello la faccia vedere sai a chi? Al suo capo, direttore generale, COLANGELO[778], e quello cosa ne so che mi tiene sul cazzo?"***. PAOLINO risponde: ***"(...) no, no, no. Va bene, ho capito, ho capito il problema"*** e GARRAMONE aggiunge: ***"(...) questo è tutto. Quello, fra oggi e domani gli arriverà questa proposta, poi piano lui la dovrà discutere sia al direttore generale che alla Giunta, però preventivamente ti ho chiamato"***.
**Della conversazione vi è trascrizione integrale (cfr. all. 3 vol. "D" - episodio 3)**

➢ Alle ore 21.23 del 10.05.2001 *(conversazione nr. 1372 in entrata all'utenza cellulare nr. 348-8566190 in uso a GARRAMONE Antonino)*, PAOLINO Canio Sergio, chiede a GARRAMONE Antonino notizie in merito all'assunzione della signora LOMBARDI[779], dicendo testualmente: ***"(...) senti, Nino, ma quella signora LOMBARDI, siccome Erminio[780], adesso mi ha chiamato un'altra volta (...) la fai fare una telefonata in modo che... "*** e GARRAMONE risponde: ***"(...) sì, sì, domani (...) domani mattina la chiamo... me la vedo io"***, al che il primo aggiunge: ***"(...) non ti dimenticare, che per Erminio è molto importante"***. L'imprenditore ribadisce: ***"Tranquillo... "***.
**Della conversazione vi è trascrizione integrale (cfr. all. 4 vol. "D" - episodio 3).**

➢ Alle ore 22.27 del 10.05.2001 *(conversazione nr. 1376 in uscita dall'utenza cellulare nr. 348-8566190 in uso a GARRAMONE Antonino)*, GARRAMONE Antonino raccomanda a LAUCIELLO Francesco, capo cantiere della ditta "P.E.L.M.A.N.", di chiamare le due signore che devono essere assunte, asserendo: ***"(...) siccome mi ha chiamato l'altro Erminio[781], quelle due signore[782] che dovrebbero fare due mesi, no? (...) chiamale domani, tu hai il bigliettino (...) le chiami, dici: "Signora", dici: "Guardate io non vi ho detto che non vi dovevo assumere; io vi ho detto che vi devo assumere***

---

3) Rocco VITA- Componente, presente;
4) Antonio Salvatore BLASI- Componente, presente;
5) Carlo CHIURAZZI- Componente, presente;
6) Carmine NIGRO- Componente, presente;
7) Aldo Michele RADICE- Componente, presente.

DE FILIPPO Vito e CHIURAZZI Carlo risultano far parte del medesimo gruppo consiliare di Erminio RESTAINO.

[777] DE FILIPPO Vito.

[778] COLANGELO Rocco, nato ad Avigliano (PZ) il 18.5.1946, ivi residente, largo Margherita di Savoia n.5, direttore generale presso la regione Basilicata.

[779] LOMBARDI Angela, nata a Potenza il 15.09.1959, ivi residente, contrada Costa della Gaveta n. 128. Dalla documentazione pervenuta dal comune di Potenza – Unità di Direzione Provveditorato ed Economato con nota prot. 224/9 datata 9.6.2003, a firma del dirigente geom. Nicola TAMMONE, si evince che l'interessata ha avuto le seguenti vicende lavorative alle dipendenze della società "P.E.L.M.A.N." dei fratelli ESPOSITO:
- assunta il 21.5.2001;
- licenziata il 20.08.2001;
- assunta il 1°.8.2002 e tuttora prosegue **(vds. all. n. 275 Inf. dell'11.9.2003).**

[780] Ndr. RESTAINO Erminio.

[781] Ndr. RESTAINO Erminio.

[782] LOMBARDI Angela, già generalizzata, e SANTARSIERO Angela, nata a Potenza il 6.3.1965, ivi residente, contrada Giarrossa n. 5.

***ma in questi giorni vi assumerò, cioè stiamo aspettando che c'è questa persona che è... sta andando in maternità....", senza fargli capire troppi cazzi, insomma, no? (...) "allora state tranquille che voi sarete assunte tutte e due, sia una che l'altra, hai capito?"***. **LAUCIELLO** risponde: ***"(...) ma io comunque a loro gli ho detto che c'era stato questo fatto qua della situazione che... "***, al che il primo prosegue dicendo: ***"(...) che prima era in maternità e poi no (...) no, no, no, ma tu fai una cosa, domani, stasera, domani, se le chiami a casa, quelle si sentono rincuorate, perché adesso si vota***[783]***, sentimi a me; mi hanno chiesto questa cortesia, quello purtroppo... hai capito la politica, prende per fesso le persone... noi siamo i mezzi per prendere in giro le persone, hai capito? (...) quindi... allora ti stavo dicendo, fai una telefonata: "Guardate, noi da qui a qualche giorno vi assumeremo perché si stanno liberando dei posti... ", insomma digli che le prendiamo tra qualche giorno, tutte e due le prendiamo, punto e basta; dici: "Signora, tra qualche giorno vi chiamerò, vi ho telefonato solo per tranquillizzarvi e per dirvi che tra qualche giorno vi chiameremo; voi venite a lavorare con noi", punto e basta, senza dire come, quando, quello, hai capito?"***. **LAUCIELLO** allora precisa: ***"(...) si, si, si, ... (parola non comprensibile)... io l'ho detto di nuovo stamattina a Maurizio (ndr. ESPOSITO), che queste due poi a me servono (...) io domani mattina le chiamo a queste (...) si, ho capito che è un movimento politico, ho capito"***. **GARRAMONE**, infine, invita l'interlocutore, che lamenta la necessità di personale che lo affianchi nel lavoro, a stare tranquillo, in attesa della stabilizzazione di altre persone.
**Della conversazione vi è trascrizione integrale (cfr. all. 5 vol. "D" – episodio 3).**

- Alle ore 11.27 del 15.05.2001 *(conversazione n. 104 in entrata sull'utenza n. 0348-8566190 in uso a GARRAMONE Antonino)*, **GARRAMONE** Antonino parla con **BRENNA** Nicola, collaboratore dell'assessore regionale alla sanità Vito **DE FILIPPO**, al quale chiede come poter fare per parlare con il citato politico. Poi rammenta all'interlocutore che ci sono due questioni urgenti dove intervenire, di cui una riguarda la Giunta regionale dove ci sarebbe la volontà di rinnovare l'appalto delle pulizie, quindi ci sarebbe la questione dell'ospedale San Carlo. L'interlocutore risponde che sarà opportuno risentirsi non appena **DE FILIPPO** Vito farà ritorno; quindi, prima di concludere, fa accenno all'ospedale di Rionero. In proposito **GARRAMONE** precisa che è ancora tutto fermo.
**Della conversazione vi è trascrizione integrale (cfr. all. 6 vol. "D" – episodio 3)**

- Alle ore 10.55 del 17.05.2001 *(conversazione nr. 215 in uscita dall'utenza cellulare nr. 348 -8566190 in uso a GARRAMONE Antonino)*, **GARRAMONE** Antonino cerca l'assessore Vito **DE FILIPPO**, poi avuta notizia da tale **Tonino** che l'assessore si trova al bar della regione Basilicata, dice al chiamato: ***"(...) ah, va bene adesso vado pure a trovarlo, ti saluto grazie... "***.
**Della conversazione vi è trascrizione integrale (cfr. all. 7 vol. "D" – episodio 3).**

- Alle ore 12.16 del 17.05.2001 *(conversazione nr. 222 in uscita dall'utenza cellulare nr. 348-8566190 in uso a GARRAMONE Antonino)*, **PAOLINO** Canio Sergio informa **GARRAMONE** Antonino, di aver ricevuto la visita della signora Angela **SANTARSIERO**[784], asserendo:

---

[783] Ndr. Consultazioni politiche del 13.05.2001.

[784] Come pure riportato nella nota del comune di Potenza datata 9.6.2003 (cfr. all. 275 Inf. dell'11.9.2003), la signora Angela SANTARSIERO, già precedentemente generalizzata, ha avuto le seguenti vicende lavorative alle dipendenze della società "P.E.L.M.A.N." dei fratelli ESPOSITO:
- assunta il 21.05.2001;

*"(...) è venuta quella signora, Angela SANTARSIERO (...) che noi, Nino, se c'è... se... voglio dire io non pretendo niente, tanto queste due sono... non è... (...) venticinque... oltretutto io mi trovo tra l'incudine e il martello... perché... (frase non comprensibile per difetto di linea)... quella dice ma possibile... (frase non comprensibile per difetto di linea)... hanno avuto pure a questa, quest'altra signora, gli ha detto la stessa cosa, la storia: "è incinta, non è incinta"* e GARRAMONE chiarisce: *"(...) ho capito, però queste qua, adesso le chiameranno perché ci sono gli spazi per poterli far lavorare, no? Però deve tenere la pazienza, perché non è facile assumere dalla sera alla mattina se non vai a giustificare... èh... "*, al che il primo aggiunge dicendo: *"(...) perché, se no, per una fesseria mi complica tutto il lavoro"*.
**Della conversazione vi è trascrizione integrale (cfr. all. 8 vol. "D" - episodio 3).**

➢ Alle ore 12.21 del 17.05.2001 *(conversazione rr. 223 in uscita dall'utenza cellulare rr. 348-8566190 in uso a GARRAMONE Antonino)*, GARRAMONE Antonino chiede a Francesco LAUCIELLO di chiarirgli la situazione relativa all'assunzione delle persone segnalate da Erminio RESTAINO. LAUCIELLO testualmente risponde: *"(...) èh, niente... là la situazione... io ho mandato il fax, come tu mi avevi detto; ho parlato l'altro giorno, solo che loro mi hanno fatto capire... (... ) non... non hanno... interesse a prenderle perché dice che gli costerebbe e mi hanno ribadito che se mi serve gente, prendere gente dal Palazzo di Giustizia... io gli ho spiegato... "* e GARRAMONE replica: *"(...) va bene, adesso li chiamo io, però, se no questi mi hanno rotto i coglioni, adesso li chiamo io, ciao"*. La telefonata terminava con LAUCIELLO Francesco che informa l'imprenditore della visita della signora SANTARSIERO, presso la sede dell'ECOSOLVING, per sollecitare l'assunzione.
**Della conversazione vi è trascrizione integrale (cfr. all. 9 vol. "D" - episodio 3).**

➢ Alle ore 12.23 del 17.05.2001 *(conversazione rr. 224 in uscita dall'utenza cellulare rr. 348-8566190 in uso a GARRAMONE Antonino)*, GARRAMONE Antonino chiama ESPOSITO Gennaro, con l'intento di convincerlo ad assumere le due donne, e spiega: *"(...) senti Genny, io siccome avevo dato una parola e un impegno al segretario regionale del P.P.I.[785], qui a Potenza, no? (...)perché loro mi avevano dato quei due nominativi, diciamo anche a tempo... determinato, come avevamo stabilito al posto di quella che in questo momento non c'è perché è in malattia, no? Allora io gli ho detto che la cosa la facevo, quello mi ha già chiamato altre due volte, perché quelle due signore veramente gli vanno a rompere i coglioni, no? (...) e che devono lavorare, pure per due mesi, ma devono lavorare; perché in questo momento, non solo quello ci ha dato anche una mano[786]... èh,*

---

- licenziata il 20.08.2001;
- assunta il 4.2.2002;
- licenziata il 19.4.2002;
- assunta il 2.5.2002 e tuttora prosegue.

[785] Ndr. Erminio RESTAINO.
[786] Prosecuzione dell'appalto del servizio di pulizia presso la regione Basilicata da parte della società "2ENNE".

***perché ha chiamato pure a quell'amico nostro***[787] ***ecc... ; ci ha detto: "Mettiti a disposizione di Nino", che sarei il sottoscritto, no? Allora quello adesso mi ha chiamato e mi ha detto: "Va bene, se non lo puoi fare non importa" (... ) no, no gli ho detto, perché lui mi sta dando anche una forte mano su quell'altra grossa operazione***[788]***, no?"***, ed **ESPOSITO** chiede: *"(... ) ho capito (... ) senti, io i documenti già ce l'ho?"*, al che il primo aggiunge: *"(... ) si, signore, allora, facciamo questa forzatura di due mesi, e non importa che abbiamo poi un meno... "*. **ESPOSITO**, esternando qualche perplessità in ordine all'assunzione delle due donne, aggiunge: *"(... ) io ti parlo sinceramente, la mia preoccupazione che queste cose io ne ho viste tante (... ) che questi qua, il contratto a tempo determinato è un contratto strano, ancora nel nostro ordinamento (... ) basta un cavillo, basta un cavillo, una cazzata, una stronzata che questi qua rivendicano il posto fisso"*, e **GARRAMONE**, nel tentativo di dissipare ogni dubbio al suo interlocutore, ribadisce: *"(... ) no, assolutamente no, perché se tu gli fai... come io... non è che io no li faccio, ogni tanto li faccio (... ) l' importante è che tu gli scrivi sul contratto, spieghi, mi serve dal giorno tot, non so dal venti maggio al venti luglio, faccio un esempio, no? Così tra l'altro, Franco (ndr. Francesco LAUCIELLO) oltre a lavorare in maniera più comoda, no? A quel punto si organizza meglio con il servizio, sta meno in difficoltà e con una fava prendiamo due piccioni" (... ) allora, io adesso chiamo Franco"*. **ESPOSITO** allora chiede: *"(... ) e se la vede lui a farla rimanere due mesi in malattia quell'altra?"*, e **GARRAMONE** risponde: *"(... ) si, dopo gli ho già detto io come devono fare, la signora si fa fare i certificati, quindi i giorni... "*.
**Della conversazione vi è trascrizione integrale (cfr. all. 10 vol. "D" – episodio 3).**

➢ Alle ore 12.26 del 17.05.2001 *(conversazione nr. 225 in uscita dall'utenza cellulare nr. 348-8566190 in uso a GARRAMONE Antonino)*, **GARRAMONE** Antonino informa Francesco **LAUCIELLO** di aver ottenuto dal dottor **ESPOSITO** l'autorizzazione ad assumere le persone segnalate. Nel corso della conversazione, **GARRAMONE** invita il suo interlocutore a chiamare subito il dott. **ESPOSITO** e, nel pomeriggio, le due interessate.
**Della conversazione vi è trascrizione integrale (cfr. all. 11 vol. "D" – episodio 3).**

➢ Alle ore 12.27 del 17.05.2001 *(conversazione nr. 226 in uscita dall'utenza cellulare nr. 348-8566190 in uso a GARRAMONE Antonino)*,**GARRAMONE** Antonino informa subito **PAOLINO** Canio Sergio della positiva soluzione del problema e che le due donne segnalate possono lavorare già da lunedì. **PAOLINO** ringrazia e l'imprenditore prosegue dicendo: *"(... ) ti ho chiamato adesso... no io quando mi prendo l'impegno... se no ti dicevo per il momento non è possibile, hai capito? Mi sono preso l'impegno e l'abbiamo fatto, adesso per due mesi sicuro, no? Almeno tamponiamo questa... "*. **PAOLINO** precisa: *"(... ) va bene, loro... per adesso si mantengono calme e poi si vede."* e **GARRAMONE**, riprendendo il discorso, conferma dicendo: *"(... ) esatto, esattamente. Questi due mesi è sicuro, dal venti maggio al venti luglio vanno a lavorare, poi vediamo"*. **PAOLINO** risponde dicendo: *"(... ) va bene, loro... per adesso si mantengono*

[787] Ndr. PASTORE Bruno, direttore generale presso l'ospedale "San Carlo" di Potenza.
[788] Gara di appalto presso l'ospedale "San Carlo" di Potenza.

***calme e poi si vede (...) se poi passa quell'altra cosa***[789]***...*** " e GARRAMONE aggiunge: ***"(...) èh, bravo hai capito bene, hai capito? (...) allora te la vedi tu? Quindi, dillo ad Erminio (ndr. RESTAINO)".***

**Della conversazione vi è trascrizione integrale (cfr. all. 12 vol. "D" - episodio 3).**

➢ Alle ore 12.29 del 17.05.2001 *(conversazione nr. 227 in uscita dall'utenza cellulare nr. 348-8566190 in uso a GARRAMONE Antonino)*, **GARRAMONE** Antonino, al fine di giustificare l'assunzione delle due signore segnalate da **RESTAINO** Erminio, invita **LAUCIELLO** Francesco a non far rientrare a lavoro l'altra dipendente, la cui assenza, per maternità, era frattanto venuta meno, asserendo: ***"(...) no, chiaramente, tu a quella là che ha avuto problemi ospedalieri ecc... si può portare un certificato ogni quindici giorni... non vi preoccupate, hai capito... a quella che sta in casa... in malattia, non so se è chiaro (...) hai capito?"***. **LAUCIELLO**, nel confermare tale richiesta, precisa: ***"(...) no, quella ieri è passata e mi ha detto che comunque voleva rientrare a fine... ad inizio mese"***, al che il primo aggiunge: ***"(...) va bene, tu glielo dici: "signora fra sei mesi devi dare altre quindici, venti giorni perché abbiamo dato... ", hai capito, cioè gli fai capire: "vedi che voi perdete il posto, signora, siccome abbiamo preso ora le persone per un paio di mesi per sostituzione, perché noi che ne sapevamo che poi la cosa andava purtroppo male, no... che ha abortito; siccome abbiamo già preso gli impegni e gli stiamo facendo già lavorare"; tu glielo dai già per dato di fatto, no che li dobbiamo ancora assumere... non so se è chiaro, tanto lei non si interessa" (...) signora quando scade questa malattia fatevi fare altri dieci - quindici giorni, non vi preoccupate, il posto vostro, tanto voi sempre gli stessi soldi prendete... non è che venite licenziata quella e quell'altra", hai capito?" (...) però questo discorso lo devi fare in ufficio, hai capito"*** . **LAUCIELLO** conferma quanto detto dal **GARRAMONE**, assicurando di parlare con l'interessata.

**Della conversazione vi è trascrizione integrale (cfr. all. 13 vol. "D" - episodio 3).**

➢ Alle ore 16.49 del 17.05.2001 *(conversazione nr. 246 in entrata all'utenza nr 348-8566190 in uso a GARRAMONE Antonino)*, **LAUCIELLO** Francesco contatta **GARRAMONE** Antonino per comunicargli qualcosa che non indica, appresa da Maurizio[790]. Nella circostanza il chiamante precisa: ***"(...) niente, poi ne parli con Maurizio, però per telefono mi ha detto Maurizio è meglio non parlare"*** e **GARRAMONE** risponde: ***"(...) ti chiamo, ti chiamo io da questo telefono qua (...) ti chiamo io da un telefono (...) ti chiamo da un telefono normale. Aspetta.".***

**Della conversazione vi è trascrizione integrale (cfr. all. 14 vol. "D" - episodio 3).**

➢ Alle ore 19.38 del 17.05.2001 *(conversazione nr. 262 in uscita dall'utenza cellulare nr. 348-8566190 in uso a GARRAMONE Antonino)*, **GARRAMONE** Antonino chiede a **PAOLINO** Canio Sergio di conoscere eventuali novità. **PAOLINO** riferisce di non aver più sentito Erminio **RESTAINO** e rimanda la conversazione al giorno seguente.

**Della conversazione vi è trascrizione integrale (cfr. all. 15 vol. "D " - episodio 3).**

---

[789] Gara di appalto presso l'ospedale "San Carlo" di Potenza.

[790] Ndr. ESPOSITO Maurizio.

➢ Alle ore 16.37 del 24.05.2001 *(conversazione nr. 581 in entrata all'utenza cellulare nr. 348-8566190 in uso a GARRAMONE Antonino)*, PAOLINO Canio Sergio invita GARRAMONE Antonino a raggiungerlo appena possibile. I due rimangono d'intesa di vedersi per le ore 11.30 del giorno seguente. Nella circostanza GARRAMONE dice all'interlocutore: ***"(...) vedi che oggi venivano quelle persone, che per quella cosa che gli abbiamo fatto"*** e PAOLINO risponde dicendo: *"(...) ah, va bene, Nino e che è arrivato un avviso al palazzo a fianco al mio, poi ti dico, dai"*.
**Della conversazione vi è trascrizione integrale (cfr. all. 16 vol. "D" – episodio 3).**

➢ Alle ore 13.24 del 25.5.2001 *(conversazione nr. 636 in uscita dall'utenza nr. 348-8566190 in uso a GARRAMONE Antonino)*, GARRAMONE Antonino contatta la segreteria dell'assessore regionale Vito DE FILIPPO e dice alla segretaria Rosaria RIVIELLO: *"(...) senti, ti volevo chiedere, Rosaria, io ho necessità, lo dissi anche a Nicola*[791]*, siccome mi aveva dato anche dei nominativi là, per Rionero (...) fra poco va in onda, anche quest'anno (...) delle altre esigenze, volevo parlare con Vito*[792] *(...) per una questione*[793] *che lui già sta seguendo (...) quando lo posso incontrare, secondo te?"*
La RIVIELLO risponde: *"(...) senti allora, dovremmo vedere, perché lunedì, lui ha la direzione, ha la direzione, ha un incontro un poco con tutti i dirigenti in mattinata (...)"*.
**Della conversazione vi è trascrizione integrale (cfr. all. 17 vol. "D" – episodio 3)**

➢ Alle ore 10.14 del 29.05.2001 *(conversazione nr. 831 in uscita dall'utenza cellulare nr. 348-8566190 in uso a GARRAMONE Antonino)*, GARRAMONE Antonino chiama tale Tonino al quale chiede notizie sulla presenza in ufficio dell'assessore Vito DE FILIPPO, dovendo far vedere a quest'ultimo delle carte. Il chiamato informa il GARRAMONE che l'assessore sta tenendo una conferenza e che successivamente è impegnato per la seduta del consiglio regionale.
**Della conversazione vi è trascrizione integrale (cfr. all. 18 vol. "D" – episodio 3).**

➢ Alle ore 13.08 del 04.06.2001 *(conversazione nr. 893 in uscita dall'utenza cellulare nr. 348-8566190 in uso a GARRAMONE Antonino)*, GARRAMONE Antonino avvisa BRENNA Nicola che da giorni sta cercando invano di contattare Vito DE FILIPPO per informarlo della disponibilità a poter stabilizzare un lavoratore tra quelli segnalati. Nel corso della conversazione il chiamante afferma testualmente: ***"(...) perché, ora c'è... c'ho un nominativo, c'ho praticamente in questo momento, siccome mi serve una persona (...) allora le tre, le quattro che sapevo del tuo nominativo, no? (...) perché ora in questa settimana, una persona che c'è uno spazio per metterla, però credo che la settimana prossima, siccome allargano anche sopra (...) e allora là potremo mettere anche le altre due, capito? (...) però, per ora siccome mi serve una persona subito, io ho chiamato***

---

[791] BRENNA Nicola, altro collaboratore dell'assessore DE FILIPPO Vito.
[792] DE FILIPPO Vito, già assessore alla sanità presso la regione Basilicata.
[793] Sicuramente la proroga dell'appalto del servizio di pulizia presso gli uffici della regione Basilicata e la gara di appalto presso l'ospedale "San Carlo" di Potenza.

***già venerdì...*** ". Poi l'imprenditore, venuto a conoscenza dell'indisponibilità nella serata dell'assessore, invita il **BRENNA** a fare da tramite con lo stesso, dicendo: *"(...) digli i nominativi, lo dico a te... tu mi dici dai la precedenza a questo qua, per esempio, no? (...) io gli devo parlare di altre questioni"*. Poi aggiunge: *" (...) fai una cosa, Nicola, domani... domani ti chiamo (...) ti dico: "questi sono i nomi che ho io" (...) ti dico quello che è più necessario"*.
**Della conversazione vi è trascrizione integrale (cfr. all. 19 vol. "D" – episodio 3).**

➢ Alle ore 10.31 del 05.06.2001 *(conversazione rr. 921 in entrata all'utenza cellulare rr. 348-8566190 in uso a GARRAMONE Antonino)*, **GARRAMONE** Antonino chiede a **BRENNA** Nicola la disponibilità dell'assessore **DE FILIPPO** Vito per un colloquio. **BRENNA**, prima assicura la presenza dell'assessore per l'indomani, poi, su richiesta dell'imprenditore, indica in **MAULA'** Nunzia[794], la persona da assumere con priorità rispetto ai vari nominativi già segnalati, precisando testualmente: *"(...) allora mi chiami MAULÀ Nunzia (...) questa qua ti ha chiesto, proprio sincero che è anche una mezza parente"(...) poi le altre tre che hai, vedi un po' nella prossima settimana, come puoi fare (...) quando li chiami, fatti... hai capito, l'assessore tutte cose, come sai fare tu"*. **GARRAMONE**, nel rassicurare il **BRENNA** sul fatto che farà notare alle persone che l'assunzione è dovuta grazie all'interessamento dell'assessore, gli ribadisce la necessità di dover parlare con il **DE FILIPPO**, dicendo: ***"(...) io devo parlare con l'assessore... però (...) mi sono messo a disposizione, fatemi almeno..."***. **BRENNA** risponde dicendo: *"(...) lo so, senti Nino, ma quando te la chiami a questa?"* e **GARRAMONE** precisa: *"(...) ora stesso, la chiamo"*.
**Della conversazione vi è trascrizione integrale (cfr. all. 20 vol. "D" – episodio 3).**

➢ Alle ore 19.32 del 2.7.2001 *(conversazione n. 1657 in uscita dall'utenza cellulare n. 348-8566190, intestata alla "2ENNE s.r.l." ed in uso a GARRAMONE Antonino)*, **GARRAMONE** Antonino chiama **ESPOSITO** Gennaro, al quale riferisce testualmente: *"(...) senti, mi diceva Franco (ndr. LAUCIELLO) (...) che avete preso questa Paola LORUSSO (...) una persona nuova... quelle due, invece, che avevamo (...) erano quelle due che mi avevano segnato il segretario regionale, consigliere regionale P.P.I.[795] che ci ha dato una mano, pure... mannaggia"*, al che **ESPOSITO** risponde: *"(...) Nino, non è che ti voglio contraddire, però sai bene che i contratti a tempo determinato (...) si possono prolungare, però danno sempre problemi, cioè, è sempre rischioso (...) questa qua... questa comunque facciamo il patto di prova, se non va bene allora andiamo via"*. Successivamente **GARRAMONE** chiede all'**ESPOSITO**: *"(...) questi adesso quando scadono, questi due? Sono già scaduti?"*. Il partenopeo risponde: *"(...) fine luglio"*, e **GARRAMONE** aggiunge: *"(...) ah, quindi ancora a luglio... però loro non sanno ancora niente, è vero? (...) no, perché quello sta lavorando anche per noi per quell'altra cosa grossa, capito? (...) io adesso glielo dico a Franco LAUCIELLO, gli dico: "tu non gli dire niente, perché non si sa ancora" (...) poi mi diceva quei straordinari della domenica, che voi avete fatto e avete i fax e tutto, no? Che quello, Nicola TAMMONE, fa lo scemo, ogni tanto, no?"*. **ESPOSITO** prosegue dicendo: *"(...) io mercoledì vorrei essere lì e vorrei vedere la situazione"* e **GARRAMONE** precisa: *"(...) ecco, bravo, se tu lo trovi, io lo chiamo prima, domani, io... io lo chiamo a casa stasera, e dico: "vedi che mercoledì ti vogliono passare a salutare"*, al che il primo conferma: *"(...) in settimana sicuramente passeranno (...) e vediamo di*

---

[794] Assunta dalla "2ENNE" ed impiegata dall'11.6.2001 presso l'ospedale di Rionero in V. **(cfr. all. n. 264 inf. dell'11.9.2003).**

[795] Ndr. RESTAINO Erminio.

***mettere tutte le cose a posto"***. In seguito **ESPOSITO** domanda al **GARRAMONE**: ***"(...) ah, sì... ma hai avuto conferma di quella cosa? (...) di quella cosa che ti ho detto io (...) dell'A.T.I."*** e quest'ultimo risponde: ***"(...) bèh, sì, sì, sì, me l'ha data Ugo, ha detto (...) io gli ho detto: "se ci chiami in uno di questi..."***, ***siccome hanno raggruppato tutto, quindi (...) in alcuni c'erano loro, ed in alcuni c'erano gli altri, no? (...) quindi hanno dovuto mettere assieme per forza, se no succedeva la guerra là, èh (...) ha detto: "solo per te", però poi mi ha anche detto, dice: "non c'entra una cosa per l'altra"... va bene, ma a me non me ne fotte, noi andiamo avanti per i fatti nostri"***. **ESPOSITO**, allora, aggiunge: ***"(...) noi andiamo avanti per i fatti nostri, che andiamo meglio (...) io poi lì ti tengo sempre informato (...) perché lui non te l'avrebbe detto, comunque"***, e **GARRAMONE** afferma: ***"(...) no, no, no, e va bene... no ma tu... no ma io... quello che gli ho detto a lui, perché adesso, con questo bando che mi hai mandato, stamattina ho chiamato il direttore dell'associazione industriali, che adesso telefonava a questo cretino del direttore generale, e lo incontravamo, e gli portiamo anche questi bandi... come mai quello con quindici miliardi chiede solo la fascia d'iscrizione e niente più, non ho capito (...) io già gliel'ho detto, se prima sbagliavano, non è che adesso... fino al '96... non c'era il regolamento del '96"***. I due concludono la conversazione dandosi appuntamento per il mercoledì successivo, a Potenza.
**Della conversazione vi è trascrizione integrale (cfr. all. 21 vol. "D" – episodio 3).**

➢ Alle ore 19.44 del 2.7.2001 *(conversazione nr. 1663 in uscita dall'utenza cellulare n. 348-8566190, intestata alla "2ENNE s.r.l." ed in uso a GARRAMONE Antonino)*, **GARRAMONE** Antonino contatta **LAUCIELLO** Francesco, riferendogli testualmente: ***"(...) allora, quello a tre ore... in sostituzione... sempre a tempo determinato, hai capito?(...) a quelle di fine... di fine luglio, tu non gli dire niente, tu, quando gli scade il contratto, per il momento, hai capito? Perché può darsi pure che li prolunghiamo un attimino, tu non gli dire niente che a fine luglio scade il contratto, che se ne devono (...) che anche questa qua, anche questa qua che hanno preso è a tempo determinato, hai capito?"*** e **LAUCIELLO** risponde: ***"(...) sì, sì, lo so, per tre mesi (...) va bene. Nino, vedi di risolvere il problema con l'amministratore, se no io lo dò"***.
**Della conversazione vi è trascrizione integrale (cfr. all. 22 vol. "D" – episodio 3).**

➢ Alle ore 16.17 dell'11.7.2001 *(conversazione nr. 1762 in uscita dall'utenza cellulare n. 348-8566190, intestata alla "2ENNE s.r.l." ed in uso a GARRAMONE Antonino)*, **GARRAMONE** Antonino chiama **PAOLINO** Canio Sergio, domandandogli testualmente: ***"(...) senti, sapevo che in questi giorni doveva andare là, Erminio (ndr. RESTAINO), ti risulta? (...) lui mi ha detto che forse doveva andare là, a Macchia Romana"***, al che **PAOLINO** precisa: ***"(...) èh, umh... oggi pomeriggio parto con Erminio (...) fra poco, fra un quarto d'ora (...) a Latronico"***. **GARRAMONE**, allora, chiede: ***"(...) ah, ma quando lo tenete questo congresso della "Margherita", poi?"*** e **PAOLINO** risponde: ***"(...) sabato, sabato (...) vi faccio sapere"***.
**Della conversazione vi è trascrizione integrale (cfr. all. 23 vol. "D" – episodio 3).**

➢ Alle ore 11.12 del 20.7.2001 *(conversazione nr. 1872 in uscita dall'utenza cellulare n. 348-8566190, intestata alla "2ENNE s.r.l." ed in uso a GARRAMONE Antonino)*, **GARRAMONE** Antonino contatta tale "Nicola", al quale chiede di poter parlare con Nicola **BRENNA** o con Rosaria (ndr. **RIVIELLO**). Il chiamato risponde che **BRENNA** è impegnato al telefono, sull'altra linea, e che appena terminerà la telefonata lo richiamerà lui, mentre Rosaria **RIVIELLO** è fuori per lavoro.

➢ Alle ore 12.00 ed alle ore 12.06 del 20.7.2001 *(conversazioni nn. 1887 e 1888 in uscita dall'utenza cellulare n. 348-8566190, intestata alla "2ENNE s.r.l." ed in uso a GARRAMONE Antonino)*, GARRAMONE Antonino contatta **BRENNA** Nicola, affermando testualmente: "*(...) mi state maltrattando, èh (...) guarda, io che cazzo, non è che a me la gente non mi costa... tu sai quanto mi costa assumere una persona? Però a me, nessuno mi sta dando retta, insomma, no? (...) io poi mi devo fare la politica, comincio ad attaccare pure all'Assessore, io a Vito (ndr. DE FILIPPO) l'ho incontrato l'altra sera al "Club House", insomma (...)*". **BRENNA** chiede spiegazioni al **GARRAMONE**, su cosa sia successo, e quest'ultimo ribatte dicendo: "*(...) noi abbiamo fatto una lettera come associazione industriali, no? (...) io so che... Vito non è molto... come dire... allineato con DE SIO, insomma, che tu (...) non si posso vedere (...) però... nemmeno noi possiamo vedere a DE SIO, che è il presidente dell'Associazione Industriali, no? (...) perché noi riteniamo che lui non è un industriale, ed è stato votato dalla politica e non dagli industriali, tanto è vero che alle votazioni i locali hanno votato un altro candidato e lui ha preso solo i voti della Fiat, perciò devo fare l'operazione che fece Antonio LUONGO, eccetera (...) comunque, va bene, questo non mi interessa, ormai acqua passata (...) io ho fatto una lettera a firma di DE FINA, che è il presidente della sezione ambiente (...) l'abbiamo fatta partire due giorni fa, questa lettera, dall'Associazione Industriali e l'Assessore lo sapeva, lo avevo concordato (...) ho pensato solo di farlo per conoscenza a BUBBICO ed a lui come Assessore (...) che ci deve convocare (...) perché lui poi ha anche l'alibi, dicendo: "Guarda qui è venuta l'Associazione Industriali... ", poi se gli deve fare un comando a quella testa di cazzo che sta là, no? (...) poi per quanto riguarda la cooperativa, "Il Sammaritano", mi segui (...) no ha nemmeno... non gli ha neanche chiesto come si chiama, nome e cognome, insomma tanto per capirci, no? (...) non ha i requisiti per fare quello che sta facendo. Allora io ti prego, di dirgli all'Assessore, che, innanzitutto la lettera fatta dall'Associazione, insomma lui sapeva*". Nella conversazione successiva il **GARRAMONE** continua riferendo testualmente: "*(...) devo dire una cosa... di dire all'Assessore che la lettera, non so, la dovete rintracciare voi, vi sarà arrivata non lo so, perché due giorni fa l'ha spedita l'associazione (...) l' ha spedita due giorni fa, ora c'è pure DE SIO con questa storia, insomma, non vorrei che vede l'Associazione Industriali e la cestina*", e **BRENNA** risponde dicendo: "*(...) no, no, glielo dico io (...) va bene, non ti preoccupare (...) oggi pomeriggio gli parlo io*". **GARRAMONE** conclude il discorso facendosi dettare dall'interlocutore il numero di fax su cui inviare subito la citata nota dell'associazione industriali.
**Delle conversazioni vi sono trascrizioni integrali (cfr. all. 24 e 25 vol. "D" - episodio 3 ).**

➢ Alle ore 11.32 del 26.7.2001 *(conversazione nr. 2195 in uscita dall'utenza cellulare n. 348-8566190, intestata alla "2ENNE s.r.l." ed in uso a GARRAMONE Antonino)*, **GARRAMONE** Antonino contatta la segreteria dell'assessore **DE FILIPPO** e parla con la segretaria Rosaria **RIVIELLO**, alla quale domanda: "*(...) non hai saputo nulla tu?*". La **RIVIELLO** risponde dicendo: "*(...) no, io però gliel'ho accennato èh... lui mi ha detto: "Si, la dobbiamo fare, però il problema... lo dobbiamo verificare*" e **GARRAMONE** aggiunge: "*(...) per sapere qualche giorno prima la data per avvertire gli altri (...) che devono stare insieme, solo questo*", al che la donna precisa: "*(...) lui, adesso, comunque si libererà un poco anche adesso, lunedì e martedì devono chiudere i*

***consigli ed hanno... tanto lui fino al dieci agosto è qua"***. **GARRAMONE** prende atto e conclude dicendo: ***"(...) si, non vorrei però che l'associazione chiude e poi (...) vanno in ferie tutti quanti... va bene, non è un problema perché comunque verrebbe l'amministratore della nostra società che... in qualità di aderente (...) poi il direttore, eccetera"***.
**Della conversazione vi è trascrizione integrale (cfr. all. 26 vol. "D" - episodio 3).**

- Alle ore 15.43 del 26.09.2001 *(conversazione nr. 159 in entrata all'utenza cellulare nr. 348-8566190 in uso a GARRAMONE Antonino)*, il dott. **VERTONE** Teodosio contatta **GARRAMONE** Antonino (v. supra)
  **Della conversazione vi è trascrizione integrale (cfr. all. 27 vol. "D" - episodio 3)**

- Alle ore 16.04 del 26.9.2001 *(conversazione nr. 160 in entrata sull'utenza cellulare n. 348-8566190, intestata alla "2ENNE s.r.l." ed in uso a GARRAMONE Antonino)*, **BRENNA** Nicola chiama **GARRAMONE** Antonino, al quale chiede testualmente (v. supra)

- **Della conversazione vi è trascrizione integrale (cfr. all. 28 vol. "D" - episodio 3).**

- Alle ore 16.11 del 26.09.2001 *(conversazione nr. 161 in uscita dall'utenza cellulare nr. 0348-8566190 in uso a GARRAMONE Antonino)*, **GARRAMONE** Antonino informa il dott. **VERTONE** Teodosio di essere stato contattato *(ndr. per la questione trattata nella telefonata nr. 159 delle precedenti ore 15.43)* da parte di un soggetto che appella "GALLEPRE" (v. supra)
- **Della conversazione vi è trascrizione integrale (cfr. all. 29 vol. "D" - episodio 3)**

- Alle ore 10.26 dell'8.10.2001 *(conversazione nr. 581 in entrata all'utenza nr. 348-8566190 in uso a GARRAMONE Antonino)*, Carmine **GARRAMONE** informa il cugino Antonino **GARRAMONE** del rinnovo del contratto di pulizie presso la regione Basilicata. Il chiamato riferisce che detto rinnovo non è conveniente e che, dopo aver fatto alcune verifiche contabili, bisognerà fare una lettera per disimpegnarsi dal servizio.

- Alle ore 10.35 dell'8.10.2001 *(conversazione nr. 584 in uscita dall'utenza nr. 348-8566190 in uso a GARRAMONE Antonino)*, **GARRAMONE** Antonino chiede al cugino Carmine **GARRAMONE** i particolari della lettera di rinnovo del servizio di pulizia presso la regione Basilicata, aggiungendo, inoltre, che occorrerà parlare con Ernesto **MANGINO**, per rivedere le tariffe dei costi, atteso che l'Ente, nella lettera di rinnovo, non ha tenuto conto degli aumenti di spesa sopravvenuti.

- Alle ore 10.39 dell'8.10.2001 *(conversazione nr. 585 in uscita dall'utenza cellulare nr. 348-8566190 in uso a GARRAMONE Antonino)*, **GARRAMONE** Antonino riferisce a Giovanni **PETRUZZI** i particolari di una lettera inviatagli dalla regione Basilicata relativa al prolungamento dei lavori di pulizia presso il medesimo Ente. In particolare, il chiamante evidenzia di non essere più in grado di poter proseguire l'attività alle medesime condizioni contrattuali, non potendo più utilizzare lavoratori per i quali non vengono più versati contributi ai sensi della legge 407, precisando testualmente: ***"(...) ecco, tranne che, ma, questo, poi, dovrebbe essere veramente un accordo serio, perché poi, mi fottono, se no. Tranne che non mi dicono in un orecchio, dici, guarda... che poi, è un fatto anche alla luce del sole, perché trattandosi di manodopera, tutta manodopera, è possibile avere l'aumento del***

***costo orario. Tranne che non mi dicono: "va bene, mò facciamo il rinnovo a patto e condizioni, poi dopo un mese tu, mi scrivi, mi dici che è aumentato il costo della manodopera, ed io ti aumento il costo della manodopera, in modo che te lo dò a parte. Se è così è un altro discorso, perché se non è così, io gli scriverò che vi ringrazio per la fiducia accordata ma non ci troviamo con i prezzi; vogliate fare la gara punto e basta, insomma, hai capito?"*** e **PETRUZZI** precisa: ***" (...) va bene, adesso parlo con Antonio[796] e glielo accenno subito"***. Poi **GARRAMONE** chiede novità per la gara di appalto presso la A.S.L. n.4 di Matera, al che **PETRUZZI** dice: ***"(...) èh, mò ci informiamo subito, perché ho provato a chiamare, l'altro giorno, ma, non c'era[797](...) Quello il problema è, che devi parlare per forza a voce, quello è il problema (...) devi parlare per forza a voce (...) quello là, è molto suscettibile"***. **GARRAMONE** risponde dicendo: ***"(...) èh, lo so, immagino! No, per sapere a che punto sono. Va bene, vedi un poco come fare, gli fai un fax, non lo so, vedi un poco tu. Mi fai sapere, allora"***, dopo di che i due si salutano.
**Della conversazione vi è trascrizione integrale (cfr. all. 30 vol. "D" - episodio 3)**

- Alle ore 12.06 dell'8.10.2001 *(conversazione nr. 594 in uscita dall'utenza nr. 348-8566190 in uso a GARRAMONE Antonino)*, **GARRAMONE** Antonino discute con Carmine **GARRAMONE** della lettera di rinnovo ricevuta dalla regione Basilicata, che prevede una risposta entro tre giorni dalla data di ricezione.

- Alle ore 13.33 del 12.4.2002 (*conversazione nr. 7721 in entrata dall'utenza nr. 348-8566190 in uso a GARRAMONE Antonino*), **GARRAMONE** Antonino viene contattato da **CARIELLO** Giuseppina la quale lo informa che il dottore **MANCINO** dell'ufficio economato della regione Basilicata intende incontrarlo lunedì mattina, alle ore 10,00.
**Della conversazione vi è trascrizione integrale (cfr. all. 31 vol. "D" - episodio 3)**

- Alle ore 12.51 del 7.05.2002 *(conversazione nr. 8847 in uscita dall'utenza cellulare nr. 348-8566190 in uso a GARRAMONE Antonino, diretta all'utenza nr. 0971-447111 intestata al "Consiglio Regionale della Basilicata - via Anzio (PZ)" in uso a MANCINO Ernesto)*, **GARRAMONE** Antonino contatta il dott. **MANCINO** Ernesto al quale dice: ***"(...) dottore, vi ho mandato quella lettera, per la eventuale possibilità di rinnovo, con lo sconto del tre per cento (...) ai sensi della finanziaria"*** e **MANCINO** risponde: ***"(...) èh, si lo so, ma quella, ti ripeto, c'è un rischio, perché, hai capito, perché se è ai sensi... no, ma quella, la finanziaria, è giusta, però loro, ti dicono: "riporta al contratto precedente", hai capito? Allora, non ci troviamo più"***. **GARRAMONE** allora aggiunge: ***"(...) cioè, siccome c'è stata una... ma, quello, si può fare anche il tre per cento, rispetto al contratto precedente, fermo restando quell'aumento che noi abbiamo..."*** e **MANCINO** precisa: ***"(...) èh, no, che quell'aumento, poi, lo perdi, tu, capisci? Èh, che io, ho questa preoccupazione che interpretano molto rigidamente, hai capito,***

---

[796] On. LUONGO Antonio.
[797] Sicuramente riferito al dott. Vincenzo DRAGONE.

***quelli che poi, controllano gli atti (...) ma io, questo, non è che te lo metto come pregiudizio; io dico: "dobbiamo... dobbiamo vedere".*** GARRAMONE evidenzia che la sua proposta è conveniente per l'amministrazione e MANCINO risponde che la sottoporrà anche alla valutazione da parte della Segreteria Generale, riservandosi comunque di verificare con calma.
**Della conversazione vi è trascrizione integrale (cfr. all. 32 vol. "D" - episodio 3)**

Con riferimento al contenuto delle telefonate sopra evidenziate, venivano escusse a s.i. le sottonotate persone, che riferivano come segue:

*a.* SANTARSIERO Angela:

*""D.R.: Sono una dipendente della ditta "P.E.L.M.A.N." di Napoli e svolgo l'attività lavortiva nel settore delle pulizie preso i locali del Municipio di Potenza. Preciso che ho svolto prima due periodi di lavoro a tempo determinato, dal 21.5.2001 al 20.8.2001 e dal 4.2.2002 al 19.4.2002, per poi essere definitivamente assunta in data 2.5.2002.* ***L'assunzione, presso tale ditta, è avvenuta per l'interessamento del consigliere regionale RESTAINO Erminio di Potenza.*** *A costui mi sono rivolta direttamente circa un anno prima della mia assunzione, mentre qualche giorno prima di essere assunta mi sono portata presso la sua segreteria ed il suo collaboratore, di cui non conosco il nome, in mia presenza ha contattato qualcuno per sollecitare la mia assunzione. Infatti, di lì a qualche giorno, sono stata direttamente contattata dal capo cantiere della P.E.L.M.A.N., tale LAUCIELLO Francesco il quale mi ha invitata a presentarmi presso i loro uffici, siti nella medesima struttura comunale, per iniziare la collaborazione lavorativa.*

*D.R.:* ***Ho conosciuto il consigliere RESTAINO in occasione di incontro elettorale.***

*D.R.: Non ho interessato altre persone per la mia assunzione.*

*D.R.: Non ho altro da aggiungere e per quanto dichiarato mi sottoscrivo"".*

**(vds. all. n. 277 Inf. dell'11.9.2003)**

*b.* LOMBARDI Angela:

*""D.R.: Sono una dipendente della ditta "P.E.L.M.A.N." di Napoli, e svolgo l'attività lavorativa nel settore delle pulizie presso i locali del Municipio di Potenza. Preciso che ho svolto prima un periodo di lavoro a tempo determinato, dal 21.5.2001 al 20.8.2001, per poi essere definitivamente assunta in data 1.8.2002.* ***L'assunzione, presso tale ditta, è avvenuta per l'interessamento del consigliere regionale RESTAINO Erminio di Potenza.*** *A costui mi sono rivolta direttamente qualche mese prima della mia assunzione. Successivamente, sono stata contattata dal capo cantiere della ditta "P.E.L.M.A.N., tale LAUCIELLO Francesco il quale mi ha invitata a presentarmi presso l'ufficio della società ECOSOLVING di Potenza, per iniziare la collaborazione lavorativa.*

*D.R.:* ***Ho conosciuto il consigliere regionale RESTAINO in occasione di incontro elettorale.***

*D.R.: Non ho altro da aggiungere e per quanto dichiarato mi sottoscrivo"".*

**(vds. all. n. 278 Inf. dell'11.9.2003)**

Con delibera n.2354 del 13.11.2001 (già richiamata nel presente episodio), la Giunta regionale della Basilicata, oltre ad affidare alla ditta "2ENNE" l'incarico provvisorio, fino ad espletamento della nuova gara d'appalto, del servizio di pulizia dei locali sede del Dipartimento della medesima Giunta regionale, attribuiva una maggiore spesa, per l'anno 2001, di £.8.347.667 + I.V.A., al cap. 683 del bilancio corrente, a seguito di impegno contabile assunto con determinazione dirigenziale. Il documento risulta sottoscritto, tra gli altri, anche dal dott. MANCINO Ernesto.

**(vds. all. n. 279 Inf. dell'11.9.2003)**

Con nota prot. n. 2214/C, datata 22.4.2003, il dirigente dell'ufficio Politica ed Organizzazione del Personale del Consiglio regionale della Basilicata, comunicava che PAOLINO Canio Sergio veniva autorizzato all'accesso alla sede del gruppo consiliare del P.P.I., istituito presso quel Consiglio regionale, a seguito di richiesta avanzata in data 23.6.2000 dal Consigliere RESTAINO Erminio.

**(vds. all. n. 280 Inf. dell'11.9.2003)**

## Capitolo 9. Appalti exstraregionali a cui risultava interessata la società "2ENNE".

GARRAMONE Antonino, unitamente al cugino Carmine e all'altro socio della "2ENNE" Nicola AULETTA, tentava di inserirsi anche in altri contesti extraregionali, non meglio individuati. Di particolare importanza, in tale contesto, apparivano i "contatti" creati da Ciro TEDESCO (nato a Maddaloni (CE) il 20.9.1966, ivi residente, via Giordano Bruno n.28, capo cantiere della società "2 Enne" per il casertano), verosimilmente con il sindaco di Maddaloni (CE), per ottenere dei lavori nel casertano, come traspare chiaramente dal contenuto di varie telefonate intercettate nel tempo, che non avevano ulteriore seguito.
Infatti:

- Alle ore 19.33 del 19.09.2001 *(conversazione nr. 560 in entrata all'utenza cellulare nr. 0348-8566190 in uso a GARRAMONE Antonino)*, tale "Armando" informa GARRAMONE Antonino circa l'esito di un incontro preliminare allo svolgimento di una gara d'appalto che interessa verosimilmente un Ente di Forlì. GARRAMONE precisa che occorre intervenire in particolare su un componente della commissione, atteso che da oltre 22 anni gestisce il settore, pertanto qualora costui dovesse far parte nuovamente della commissione, la sua ditta incontrerà serie difficoltà nello svolgimento della stessa gara.
  **Della conversazione vi è trascrizione integrale (cfr.all. 608 vol. "A" - episodio 1).**

- Alle ore 20.04 del 19.09.2001 *(conversazione nr. 568 in uscita dall'utenza cellulare nr. 0348-8566190 in uso a GARRAMONE Antonino)*, GARRAMONE Antonino richiama "Armando" e chiede notizie sul personaggio che ha incontrato. L'interlocutore spiega che si tratta di un consulente esterno dell'Ente con l'incarico di verificare i requisiti e quant'altro previsto nel bando. Aggiunge che la lettera che hanno inviato li preoccupa un po' anche perché la partita è delicata ed è grossa, aggiungendo che comunque, ..... —— nonostante i requisiti siano

molto selettivi, loro sono favoriti, sia come fatturato che come certificazioni. Il chiamante precisa che fornirà a tale Paolo la strategia per intervenire, ed afferma: ***"(...) perché è il prete che può guidare il gioco"***.

- Alle ore 15.13 del 3.01.2002 *(conversazione nr. 3967 in entrata all'utenza cellulare nr. 0348-8566190 in uso a GARRAMONE Antonino ed in partenza dall'utenza n. 338-5208557 intestata a NAPOLITANO Antonio)*, **GARRAMONE** Antonino parla con Antonio **NAPOLITANO** il quale fa presente che nella gara di Caserta c'è lui. **GARRAMONE** risponde che non ci sono problemi, facendo intendere che non interferirà nella cosa, precisando: ***"(...) èh, noi ne abbiamo parlato, insomma"***.
**Della conversazione vi è trascrizione integrale (cfr.all. 609 vol. "A" - episodio 1).**

- Alle ore 15.15 del 3.01.2002 *(conversazione nr. 3968 in uscita dall'utenza cellulare nr. 0348-8566190 in uso a GARRAMONE Antonino, diretta all'utenza n. 081-7877034 intestata alla "PELMAN S.r.l. - Centro Direzionale LT/8G Napoli, in uso ad ESPOSITO Gennaro)*, **GARRAMONE** Antonino parla con Gennaro **ESPOSITO** e lo rende edotto della telefonata ricevuta da Tonino **NAPOLITANO** e della cortesia che questi gli ha chiesto in merito alla gara di Caserta. **GARRAMONE** Antonino precisa di aver fatto presente al **NAPOLITANO** che in merito se n'era già parlato, tanto che gli ha ricordato:" ***(...) quel brunetto amico tuo (ALEMAGNA Massimo), aveva fornito assicurazione a quell'amico nostro di Potenza, importantissimo***" (ndr. **MARTORANO** Renato).
**Della conversazione vi è trascrizione integrale (cfr.all. 610 vol. "A" - episodio 1).**

- Alle ore 10.21 dell'8.01.2002 *(conversazione nr. 4072 in uscita dall'utenza cellulare nr. 348-8566190 in uso a GARRAMONE Antonino)*, **GARRAMONE** Antonino commenta con l'imprenditore Francesco **SOMMA** le ultime notizie circa una contestazione avanzata in merito ai risultati non soddisfacenti ottenuti da un imprecisato consorzio.
**Della conversazione vi è trascrizione integrale (cfr.all. 611 vol. "A" - episodio 1).**

- Alle ore 20.20 dell'8.1.2002 *(conversazione nr. 3974 in entrata all'utenza nr. 348-5866191 in uso a Carmine GARRAMONE)*, Ciro **TEDESCO** chiama Carmine **GARRAMONE** e, dopo aver accennato con lui a problematiche relative alla gestione del personale, gli suggerisce di poter attuare quanto segue: ***"(...) tu quando vuoi scendere un attimo, io ho un appuntamento con una persona, però io non so voi quando potete scendere... perché questo qua, è presidente ed è il sindaco di Maddaloni. E' presidente di tutte le fabbriche della provincia di Caserta"***, ed aggiunge: ***"(...) noi andiamo sul comune, ci chiudiamo dentro e questo ha molte possibilità di farci prendere i lavori"***. **GARRAMONE** gli risponde di ***"organizzare"*** per la fine del mese.
**Della conversazione vi è trascrizione integrale (cfr.all. 612 vol. "A" - episodio 1).**

- Alle ore 19.50 del 10.1.2002 *(conversazione nr. 4123 in entrata all'utenza nr. 348-5866191 in uso a Carmine GARRAMONE)*, Ciro **TEDESCO** contatta Carmine **GARRAMONE** e preannuncia l'appuntamento per ***"quella situazione"*** alla prossima settimana, aggiungendo che gli avrebbe mandato, il giorno successivo, un fax contenente l'indicazione del giorno e